

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/1469

del 10/08/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1146

del 16/08/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO ORARIO E/O DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ALCUNI DIPENDENTI ASSEGNATI ALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA, CON DECORRENZA 01.09.2016.

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO ORARIO E/O DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ALCUNI DIPENDENTI ASSEGNATI ALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA, CON DECORRENZA 01.09.2016.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE
DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Premesso:

- ☐ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento unico di programmazione);
- ☐ che con deliberazione di Giunta Comunale del 14.06.2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- ☐ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26.04.2016, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2015 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- ☐ che, con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 I.D. è stato adottato il Piano Occupazionale triennale – Anni 2016-2017-2018 – Piani annuali 2016-2017, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016;
- ☐ che con deliberazione di G.C. 29.09.2003 N. 18997/255 avente per oggetto "Istituzione dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia è stato approvato il contratto di servizio e determinato i compensi e le indennità degli amministratori, successivamente modificata ed integrata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 25.06.2015, per il periodo 01.07.2015-31.12.2020;
- ☐ che in data 08.04.2016 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione ha deliberato il Bilancio Previsionale dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia dell'anno 2016, approvato dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia nella seduta del 27.04.2016;

Vista la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 31.03.2016 n. 78 di I.D. ed in particolare quanto previsto al punto 2 *"EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE"* - CONDIZIONI SOGGETTIVE, nella quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché e le condizioni oggettive / e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni, ed in particolare si specificava quanto segue:

"... omissis....

Si evidenzia pertanto una situazione di pieno rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale e limiti assuntivi e si valuta pertanto che:

- ☐ *allo stato attuale tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, nonché gli elaborati contabili /finanziari in corso di predisposizione ed utili alla approvazione dei prossimi Bilanci di previsione 2016-2018, Rendiconto 2015, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale;*
- ☐ *conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2016 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente."*

Considerato inoltre che, successivamente all'approvazione del Piano Occupazionale sono stati approvati, come più sopra indicato, sia il Rendiconto della Gestione 2015, che il Bilancio previsionale 2016-2018, dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ed in particolare:

Contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi, come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 – cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG); Il Comune di Reggio Emilia presenta un ampio contenimento della spesa finale 2014 e 2015 di personale entro quella

sostenuta nella media del triennio 2011-2013, come già acclarato nei documenti contabili di rendicontazione e programmazione e certificati dal Collegio dei Revisori (**Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86** – Rendiconto 2014 Euro 45.986.449,86 – **Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24 – 2,87% rispetto alla media del triennio di riferimento** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015);

Riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della legge n. 296/2006 e smi, rispetto alla medesima incidenza media del triennio 2011-2013 quale parametro temporale fisso (cfr. da ultimo Deliberazione Corte Conti Sezione Autonomie N. 16/SEZAUT/2016/QMIG che conferma le precedenti citazioni e quanto già detto sul Piano Occ.le); **Il Comune di Reggio Emilia presenta** una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente in netta riduzione rispetto al valore **medio del triennio 2011-2013 che era pari al 40,01%** al netto delle partecipate; e sulla base del **rendiconto 2015** tale incidenza è in riduzione, **pari al 36,63%** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015);

Rispetto del patto di stabilità interno sino all'anno 2015 e precedenti, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, come confermato dall'art. 1 comma 707 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, ivi compresi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità 2015; **Il Comune di Reggio Emilia ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno** sino al 2014 come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati, ed ha già trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016;

Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 e 762 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);

Effettuazione di assunzioni **a tempo determinato e per lavoro flessibile nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tal titolo nel 2009**, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei **Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG**), dedotte le categorie escluse (e tenuto conto di quanto indicato in merito, da ultimo dalla **Deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie 14/SEZAUT/2016/QMIG**, che conferma le precedenti citazioni e quanto già detto sul Piano Occ.le, in particolare: Deliberazione n. 13/2015/SEZAUT/INPR del 31/3/2015 della Corte dei Conti Sezioni Autonomie che ha approvato le linee guida al rendiconto 2014 e dal successivo *"Questionario consuntivo 2014"* pervenuto agli Enti locali dalle varie sezioni locali di controllo delle Corti dei Conti, ove viene considerata quale spesa di personale a tempo determinato da quantificare ai fini dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, anche la spesa derivante dalle assunzioni dei Dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 co. 1 del D. Lgs. 267/2000, finora escluse);

Visto inoltre il recentissimo Decreto Legge n. 113 del 24 giugno 2016 *"Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio"* (convertito in Legge in data 02/08/2016 ed in attesa di pubblicazione in G.U.), che all'art. 16 *"Spese di personale"* modifica l'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, abrogando la *lettera a)*, con la conseguenza che, a far tempo dal 25/6/2016, il vincolo inerente la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla incidenza media del triennio 2011-2013 è stato eliminato;

Valutato e verificato pertanto nuovamente allo stato attuale, anche alla luce delle suddette disposizioni normative e contabili in materia di possibilità e vincoli assuntivi e di contenimento e riduzione della spesa di personale attualmente vigenti, il rispetto di tutte le suddette e seguenti condizioni previste per poter effettuare assunzioni;

Richiamata la citata deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, con cui è stato approvato il *"Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2017. Piani annuali 2016-2017"*, positivamente visto dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016, che al punto 7) del dispositivo indicava quanto segue:

"7. di confermare per il triennio 2016-2018, i contenuti e gli indirizzi di cui al precedente "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2015-2017. Piano annuale 2015" di cui alla Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111, successivamente aggiornato ed integrato con Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229, per quanto attiene alle indicazioni, indirizzi e

modalità operative inerenti il tempo determinato ed il part-time, nonché per tutto quanto non diversamente o nuovamente disposto, in via sostitutiva del precedente Piano, col presente provvedimento”;

Richiamate pertanto: la Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111 con cui è stato adottato il “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015”, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015, successivamente aggiornata ed integrata con Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229, che aveva ad oggetto: “Attualizzazione ed integrazione per gli anni 2015 e 2016 del “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. piano annuale 2015” di cui alla Deliberazione G.C. 18/06/2015 n. 111. Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione di assenza di eccedenze, esuberi, soprannumeri ai sensi art. 33 D.Lgs. n.165/2001, a valere per il 2016.”, anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.02.2016 nelle quali, tra l'altro, si dettavano i criteri e gli indirizzi sul part-time per tutto il triennio, come di seguito indicato:

Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111, avente ad oggetto: “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015”:

1. al Capoverso 4 - IMPATTO SITUAZIONE PROVINCE – LEGGE N. 56/2014 – LEGGE STABILITA' 2015 N. 190/2014, nel quale si specifica, tra l'altro, quanto segue:

“... omissis.... Ad oggi, gli argomenti relativamente sicuri ed oggetto di certezze, ove il parere Ministeriale coincide anche con quello delle Corti dei Conti riguardano:

la possibilità di incrementare il rapporto orario dei dipendenti originariamente assunti part-time in modo “non elusivo della norma” senza arrivare al tempo pieno, non incidendo sul budget assunzionale utilizzabile per “nuove assunzioni” e quindi senza sottrarre alcun budget spendibile e destinabile unicamente al personale soprannumerario delle Province; è infatti orientamento ormai consolidato da parte di tutte le varie Sezioni delle Corti dei Conti (cfr. EMILIA ROMAGNA Deliberazione 8/2012/PAR, LOMBARDIA 462/2012/PAR, CAMPANIA 20/2014/PAR, PIEMONTE 35/2014/SRCPIE/PAR; SARDEGNA 67/2012/PAR) che solo l'espansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno, equivalga a “nuova assunzione” e non anche il mero incremento orario purché resti all'interno di un part-time “non elusivo”; e che quindi il differenziale orario in termini di spesa, incida e vada conteggiato in quota budget assunzionale solo nel suddetto caso di passaggio a tempo pieno (passaggio infatti osteggiato allo stato attuale dalle Corti, in presenza di budget vincolato ai soli casi previsti dalla legge”

ed inoltre quanto segue: “Conseguentemente, nell'attuale stato di incertezza normativa ed interpretativa, valutato opportuno mantenere una posizione attendista e prudentiale sulle suddette situazioni, anche tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale, come evidenziati in successivo capoverso, si procederà ad autorizzare per l'immediato, nel presente Piano Occupazionale, unicamente..... omissis..... nonché le procedure di passaggi orari e le assunzioni a tempo indeterminato sopraindicate per mobilità da Provincia che paiono essere relativamente al riparo da difformi interpretazioni e da possibili pesanti sanzioni, e che NON incidono sul budget assunzionale, rinviando le assunzioni da scorrimento di graduatoria concorsuale, successivamente agli attesi pronunciamenti delle Sezioni Centrali delle Corti dei Conti (se favorevoli) o alle future modifiche normative al testo dell'art. 1 comma 424 della L.190/2014.”;

- ☐ al Capoverso 5 – PART-TIME – TRASFORMAZIONI ORARIE ove si dettano gli indirizzi in materia di part-time coerentemente con quanto tutto più sopra indicato e si specifica in particolare quanto segue:

“ Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato, del dettato normativo e degli orientamenti interpretativi della magistratura contabile, si autorizzano, già dalla prossima scadenza temporale (01/07/2015) prevista per i passaggi orari dal vigente “Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi”, e così sino a nuovi e più favorevoli orientamenti - previa richiesta del dipendente / del Dirigente di riferimento, previa valutazione positiva alla trasformazione e all'articolazione oraria, espressa dai Dirigenti di riferimento, valutata tenuto conto dei fabbisogni complessivi di risorse, dei carichi di lavoro, dell'organizzazione della struttura di riferimento - le seguenti trasformazioni orarie:

- ☐ *per i dipendenti originariamente assunti a tempo pieno: tutti gli ordinari passaggi / trasformazioni orarie / riespansioni del rapporto di lavoro, da part-time a tempo pieno e da tempo pieno a part-time, nonché gli incrementi / decrementi dell'orario di lavoro, coerenti col dettato legislativo, contrattuale e regolamentare;*
- ☐ *per i dipendenti originariamente assunti part-time: unicamente i decrementi e/o gli incrementi dei rapporti orari di lavoro, restando sempre nell'ambito del part-time, nelle fattispecie orarie previste*

dal Regolamento, che non si configurano quali “elusive” della norma, senza arrivare sino alla espansione oraria a tempo pieno;

posto che tali variazioni di rapporti non costituiscono “nuove assunzioni” e che conseguentemente non incidono in alcun modo e non sottraggono budget assunzionale riservato, allo stato attuale, ad altre categorie di soggetti.

Tali passaggi devono avvenire nel limite delle capacità di Bilancio, del rispetto della spesa di personale nella media del triennio, nel limite della Dotazione Organica complessiva, adeguando conseguentemente, se necessario, la Dotazione in modo coerente e corrispondente alle attuali esigenze organizzative / di fabbisogni.

Si conferma a tal fine l'autorizzazione, per tutto il triennio 2015-2017, al Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” ad operare con propria Determinazione Dirigenziale, le trasformazioni orarie richieste secondo i presupposti sopraindicati, nonché le variazioni alla Dotazione Organica (nei limiti massimi dell'invarianza valoriale della stessa) qualora si rendessero indispensabili, al fine di consentire le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta secondo i presupposti sopraindicati e/o qualora tale richiesta coincida anche con l'interesse dell'Amministrazione ad avere maggiore disponibilità da parte di tale personale – o per la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica o di processi di esternalizzazione, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani Occupazionali e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi.”

Deliberazione integrativa G.C. 10.12.2015 n. 229, avente ad oggetto: “Attualizzazione ed Integrazione per gli anni 2015 e 2016 del “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015-2017. Piano Annuale 2015” di cui alla Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111. Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione di assenza di eccedenze, esuberi, soprannumeri ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001, a valere per il 2016”, in materia di part-time ed in particolare:

- ☐ punto 7) del dispositivo nel quale si dispone: “di *confermare l'autorizzazione per tutto il triennio 2015-2017, alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le variazioni alla Dotazione Organica (nei limiti massimi dell'invarianza valoriale della stessa), secondo gli indirizzi di cui al Piano Occupazionale 2015-2017 adottato con delib. G.C. 18/6/2015, n. 111 ed integrato con il presente provvedimento, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:*
- ☐ *le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time indicati nel presente Piano, ed in via residuale, per quanto non direttamente o diversamente regolato dal presente atto e solo se compatibile, dettati con precedenti deliberazioni;*
- ☐ *la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica o di processi di esternalizzazione, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani Occupazionali e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi”;*

Tenuto conto che nel frattempo, successivamente all'approvazione del Piano Occupazionale 2016-2018, con Nota DFP 0037870 P-4.17.1.7.4 del **18/07/2016** della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica pubblicata anche sul Portale “Mobilita.gov” sito informatico della Funzione Pubblica, sono state complessivamente ripristinate per tutti i profili professionali, le ordinarie facoltà assunzionali per gli Enti Locali della Regione Emilia Romagna, per complessiva assenza o esiguità del numero di personale da ricollocare degli Enti di area vasta della Regione (ivi compreso pertanto anche il personale scolastico-educativo), per cui è possibile procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 234 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), alle ordinarie facoltà assunzionali;

Valutato che il suddetto avvenuto "ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali" libererebbe dal divieto di trasformare a tempo pieno i dipendenti originariamente assunti part-time (divieto precedentemente statuito in ragione della "ratio" ora decaduta, della destinazione di tutti i posti disponibili (tranne le debite eccezioni) al personale soprannumerario delle Province), ferma restando comunque la loro imputazione, quali "nuove assunzioni", per la spesa corrispondente al solo differenziale orario fino al raggiungimento del tempo pieno, in quota 25% di turn-over e ferma restando pertanto, una necessaria nuova valutazione di disponibilità di tale budget in capo agli Enti, prima di accogliere eventuali richieste di dipendenti;

Tenuto conto tuttavia dei soprarichiamati principi, indirizzi e modalità operative dettate dalle precedenti deliberazioni in merito al part-time, **letti in relazione a quanto indicato al punto 7)** del dispositivo della già citata Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, di approvazione del "*Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2017. Piani annuali 2016-2017*",

"7. di confermare per il triennio 2016-2018, i contenuti e gli indirizzi di cui al precedente "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2015-2017. Piano annuale 2015" di cui alla Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111, successivamente aggiornato ed integrato con Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229, per quanto attiene alle indicazioni, indirizzi e modalità operative inerenti il tempo determinato ed il part-time, nonché per tutto quanto non diversamente o nuovamente disposto, in via sostitutiva del precedente Piano, col presente provvedimento";

Preso atto in merito, che detto provvedimento (la deliberazione di approvazione dell'ultimo Piano Occupazionale 2016-2018), introduceva nuove e diverse disposizione in materia di "nuove assunzioni" di personale con profili scolastico educativi assegnati all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia - come espressamente indicato al capoverso 4) delle premesse "*ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA – ADOZIONE DI REGIME VINCOLISTICO DIFFERENZIATO AI SENSI DI LEGGE*", il cui contenuto è complessivamente approvato e autorizzato al punto 1) del dispositivo della deliberazione – svincolandole dal regime vincolistico vigente per le altre assunzioni di personale negli Enti Locali (attualmente 25% del turn-over degli anni precedenti);

Considerato pertanto - alla luce delle modifiche introdotte dalla suddetta deliberazione per le assunzioni di personale scolastico educativo dell'Istituzione e delle complessive ripristinate facoltà assunzionali per gli Enti della Regione Emilia Romagna - che anche i passaggi orari da part-time a tempo pieno del personale originariamente assunto part-time - che ordinariamente costituirebbero "nuova assunzione" per il differenziale orario, e che pertanto inciderebbero nella disponibilità di budget 25% da destinare a nuove assunzioni nell'ambito delle pur ripristinate "ordinarie facoltà assunzionali" - qualora riguardino il personale scolastico educativo dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, devono essere sottratti al regime vincolistico vigente e pertanto anche all'imputazione in quota 25% di turn-over, risultando pertanto del tutto liberi da divieti ed impedimenti;

Valutato pertanto che gli stessi passaggi orari da part-time a tempo pieno per il solo personale scolastico educativo dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, se coerenti con le previsioni contrattuali e regolamentari e previa valutazione positiva del Direttore dell'Istituzione, possano essere legittimamente autorizzati, non incidendo in alcun modo nella quota vincolistica vigente;

Visto quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dagli artt. 4 – 5 - 6 del C.C.N.L. Enti Locali del 14.09.2000, e visto in particolare quanto previsto dall'art. 4:

- o comma 2: "*...il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria...*";
- o comma 14: "*I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico*";
- o comma 15: "*I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico*";

Visto altresì quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dall'art. 73 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, che ha introdotto la discrezionalità dell'Amministrazione nella concessione della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, ed a seguito del quale è venuto meno il diritto incondizionato del dipendente all'ottenimento del part-time;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9 del 30.06.2011, in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale;

Visto quanto previsto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Sezione C in generale in materia di part-time e con particolare riferimento all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, e visti nello specifico gli artt. 12, 13 e 15;

Visto in particolare quanto previsto dal citato art. 15 comma 1, recitante testualmente *“L’assegnazione dei posti part-time per i profili di Educatore d’infanzia e Insegnante S.C.I. avviene con atto motivato del Dirigente del Servizio competente sulla base delle graduatorie predisposte dallo stesso. La trasformazione del rapporto di lavoro decorre dall’inizio dell’anno scolastico successivo all’accoglimento della domanda, salva la possibilità per il Dirigente competente di richiedere l’anticipazione della trasformazione in relazione a motivate esigenze di servizio. La trasformazione è prevista unicamente nei rapporti orari già prestabiliti dall’Istituzione Scuole e Nidi del Comune di Reggio e con l’articolazione oraria individuata.”*;

Vista altresì la deliberazione della G.C. 29.09.2003 n. 18997/255 avente per oggetto *“Istituzione dei Nidi e delle Scuole dell’Infanzia: approvazione del contratto di servizio e determinazione dei compensi e delle indennità degli amministratori”*, successivamente modificata ed integrata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 25.06.2015, per il periodo 01.07.2015-31.12.2020;

Preso atto che con determinazione del Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia n. 27.16 Prot. Ist. 79/AD/2016 sono state approvate le graduatorie per la trasformazione oraria e di profilo professionale del personale dell'Istituzione che ne ha fatto richiesta;

Vista la lettera del Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia Dr.ssa Paola Cagliari del 14.06.2016, con la quale si richiede complessivamente la trasformazione del rapporto orario di lavoro e/o del profilo professionale delle più sotto indicate dipendenti, individuate sulla scorta delle graduatorie predisposte (che hanno confermato la propria intenzione, già espressa all'atto della presentazione della domanda), e considerato che tali trasformazioni coincidono anche con le effettive e concrete esigenze organizzative dell'Istituzione e precisamente le Sigg.re:

COGNOME E NOME	PROFILO PROFESSIONALE	DA: RAPPORTO ORARIO	A: RAPPORTO ORARIO
PICCININI ENRICA	Insegnante	21 ore settimanali	Tempo pieno
BEGHI INGRID	Insegnante	Tempo pieno	21 ore settimanali
PISI FRANCA	Educatore	Tempo pieno	18 ore settimanali
DONELLI DELIA	Educatore	Tempo pieno	21 ore settimanali

Specificando che la Sig.ra Lelli Daniela – Educatore – cat. C – tempo pieno (posizionata al 2° posto della graduatoria per la trasformazione oraria) ha rinunciato alla proposta di passaggio da tempo pieno a 21 ore settimanali;

COGNOME E NOME	DA: PROFILO PROFESSIONALE	A: PROFILO PROFESSIONALE	RAPPORTO ORARIO
LAZZARETTI ROBERTA	Educatore	Insegnante	Tempo pieno
FERRONI ELISA MARINA	Educatore	Insegnante	Tempo pieno

COGNOME E NOME	DA: PROFILO PROFESSIONALE	DA: RAPPORTO ORARIO	A: PROFILO PROFESSIONALE	A: RAPPORTO ORARIO
GAROFALO LOREDANA	Educatore	27 ore settimanali	Insegnante	Tempo pieno
CAMPANI SILVIA	Educatore	18 ore settimanali	Insegnante	Tempo pieno

Tenuto conto che in materia di definizione del fabbisogno di risorse con riferimento ai singoli profili professionali, la relativa valutazione è rimessa in capo ai competenti Dirigenti di riferimento (cfr. art. 6 comma 4 bis del Decreto legislativo 165/2001, come aggiunto dall'art. 35 del D. Lgs.vo 150/2009);

Preso atto che in Dotazione Organica risultano vacanti e disponibili tutti i posti di pari profilo professionale e rapporto orario necessari per dar corso a quanto richiesto alla decorrenza stabilita per i passaggi;

Considerato pertanto che, in relazione a quanto previsto dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi nonché, da ultimo, sulla base di quanto indicato nella suddetta deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016, si debba procedere a modificare i rapporti orari e/o i profili professionali delle sottoelencate dipendenti assegnate all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia a ciò interessate, come individuate nella lettera del Direttore dell'Istituzione, tutti coerenti con le attuali disposizioni in materia di part-time previste dal vigente Regolamento, anche qualora trattasi di dipendenti originariamente assunte part-time a decorrere dal 01.09.2016 (inizio del nuovo anno scolastico):

LAZZARETTI ROBERTA – c.i. 2001202 – da Educatore a tempo pieno a Insegnante a tempo pieno – categoria giuridica C – (posto n. 3136)
FERRONI ELISA MARINA – c.i. 183306 – da Educatore a tempo pieno a Insegnante a tempo pieno – categoria giuridica C – (posto n. 3437)

PISI FRANCA – c.i. 137700 – Educatore – categoria giuridica C – da tempo pieno a part-time 18 ore settimanali (posto n. 5857 ex Campani Silvia)
DONELLI DELIA – c.i. 65725 – Educatore – categoria giuridica C – da tempo pieno a part-time 21 ore settimanali (posto n. 5853)
PICCININI ENRICA – c.i. 135476 – Insegnante – categoria giuridica C – (originariamente assunta a tempo pieno) da part-time 21 ore settimanali a tempo pieno (posto n. 3447 ex Beghi Ingrid)
BEGHI INGRID – c.i. 180266 – Insegnante – categoria giuridica C – da tempo pieno a part-time 21 ore settimanali (posto n. 4304 ex Piccinini Enrica)

GAROFALO LOREDANA – c.i. 85775 - Educatore – categoria giuridica C (originariamente assunta part-time) – part-time 27 ore settimanali a Insegnante – categoria C – tempo pieno (p.v. n. 3613);
CAMPANI SILVIA – c.i. 182218 – Educatore – categoria giuridica C – (originariamente assunta part-time) part-time 18 ore settimanali a Insegnante – categoria C – tempo pieno (p.v. n. 3679);

Preso atto che, a seguito del presente provvedimento si renderanno vacanti i seguenti posti, precedentemente occupati dalle dipendenti transitate in altri posti vacanti:

posto n. 3064 – ex Garofalo Loredana – Educatore – part-time 27 ore settimanali,

posto n. 3123 – ex Lazzaretti Roberta – Educatore – tempo pieno,
posto n. 4479 - ex Ferroni Elisa Marina – Educatore – tempo pieno,

posto n. 4262 – ex Pisi Franca – Educatore – tempo pieno,
posto n. 3383 – ex Donelli Delia – Educatore – tempo pieno,

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- ☐ il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- ☐ il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- ☐ la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- ☐ l'art. 56, e 57 dello Statuto Comunale;
- ☐ l'art. 14 Sezione A - del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- ☐ l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- ☐ il vigente C.C.N.L.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di trasformare come segue, con decorrenza 01.09.2016, per tutte le motivazioni esposte in premessa ed in corrispondenza di precise esigenze funzionali ed organizzative dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, il rapporto orario e/o il profilo professionale delle sottoindicate dipendenti, tutte in possesso dei requisiti di anzianità nel rapporto orario previsti per i passaggi da norme contrattuali e regolamentari, e coerenti con quanto indicato e disposto da ultimo dalla deliberazione G.C. 78 del 31.03.2016:

LAZZARETTI ROBERTA – c.i. 2001202 – da Educatore a tempo pieno a Insegnante a tempo pieno – categoria giuridica C – (posto n. 3136)

FERRONI ELISA MARINA – c.i. 183306 – da Educatore a tempo pieno a Insegnante a tempo pieno – categoria giuridica C – (posto n. 3437)

PISI FRANCA – c.i. 137700 – Educatore – categoria giuridica C – da tempo pieno a part-time 18 ore settimanali (posto n. 5857 ex Campani Silvia)

DONELLI DELIA – c.i. 65725 – Educatore – categoria giuridica C – da tempo pieno a part-time 21 ore settimanali (posto n. 5853)

PICCININI ENRICA – c.i. 135476 – Insegnante – categoria giuridica C – (originariamente assunta a tempo pieno) da part-time 21 ore settimanali a tempo pieno (posto n. 3447 ex Beghi Ingrid)

BEGHI INGRID – c.i. 180266 – Insegnante – categoria giuridica C – da tempo pieno a part-time 21 ore settimanali (posto n. 4304 ex Piccinini Enrica)

GAROFALO LOREDANA – c.i. 85775 - Educatore – categoria giuridica C (originariamente assunta part-time) – part-time 27 ore settimanali a Insegnante – categoria C – tempo pieno (p.v. n. 3613);

CAMPANI SILVIA – c.i. 182218 – Educatore – categoria giuridica C – (originariamente assunta part-time) part-time 18 ore settimanali a Insegnante – categoria C – tempo pieno (p.v. n. 3679);

2. di dare atto che a decorrere dal 01.09.2016, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, si renderanno vacanti i seguenti posti che rimangono assegnati all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia:

posto n. 3064 – ex Garofalo Loredana – Educatore – part-time 27 ore settimanali,

posto n. 3123 – ex Lazzaretti Roberta – Educatore – tempo pieno,
posto n. 4479 - ex Ferroni Elisa Marina – Educatore – tempo pieno,

posto n. 4262 – ex Pisi Franca – Educatore – tempo pieno,
posto n. 3383 – ex Donelli Delia – Educatore – tempo pieno,

3. di prendere atto che a seguito dei passaggi orari derivanti dal presente provvedimento, si verificherà una complessiva maggior spesa di € 974,36 sul Bilancio 2016 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia in quanto le dipendenti risultano assegnate all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e precisamente:

- ☐ quanto a € 6.109,66 quale maggior spesa al capitolo 14100 del P.E.G. 2016, "Retribuzioni lorde Personale Scuole Infanzia Comunali", e precisamente:

art. 1 € 4.853,27 – Retribuzione lorda

- ☐ codice funzionale missione / programma: 04.01
- ☐ codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- ☐ codice SIOPE: 1101

art. 2 € 1.065,21 - Contributi a carico del Comune

- ☐ codice funzionale missione / programma: 04.01
- ☐ codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- ☐ codice SIOPE: 1111

art. 2 € 191,18 - Contributi a carico del Comune (TFS-TFR)

- ☐ codice funzionale missione / programma: 04.01

- ☐ codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
 - ☐ codice SIOPE: 1113
- ☐ quanto a € 5.135,30 quale minore spesa al capitolo 29500 del P.E.G. 2016, “Retribuzioni Lorde Personale Nido”, e precisamente:
- art. 1 € 3.999,30 – Retribuzione lorda
- ☐ codice funzionale missione / programma: 12.01
 - ☐ codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
 - ☐ codice SIOPE: 1101
- art. 2 € 1.024,63 - Contributi a carico del Comune
- ☐ codice funzionale missione / programma: 12.01
 - ☐ codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
 - ☐ codice SIOPE: 1111
- art. 2 € 111,37 - Contributi a carico del Comune (TFS)
- ☐ codice funzionale missione / programma: 12.01
 - ☐ codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
 - ☐ codice SIOPE: 1113
4. di dare atto che, a seguito di tale provvedimento, si avrà una contestuale variazione del Piano di assegnazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia – così come rideterminato, da ultimo, con D.D. P.G. n. 721 del 29.05.2015 e s.m.i..
5. di dare atto che tale spesa:
- ☐ trova integrale copertura nell'attuale Bilancio Comunale Pluriennale 2016-2018, anche con riferimento al Bilancio dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e di tale spesa si terrà conto anche nella predisposizione dei prossimi Bilanci d'esercizio e con riferimento ai trasferimenti da effettuare in capo all'Istituzione;
 - ☐ è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
 - ☐ non rientra, per le motivazioni più sopra esposte e come già indicato nella Deliberazione di approvazione del Piano Occupazionale, nel budget di spesa virtuale in ragione annua, in quanto si applica la disposizione contenuta nell'art. 18, comma 2-bis, D.L. 118/2008 (adozione di regime vincolistico differenziato per assunzioni di personale docente da assegnare all'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA), come indicato sul Piano Occupazionale.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento, il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, del Responsabile Finanziario dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)